

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
XIV LEGISLATURA

INTERPELLANZA BRUNO - LOTTO – MANCA - MORICONI SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE AI DECRETI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE SULL'IMPOSIZIONE DI ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUI SERVIZI AEREI DI LINEA DA E PER LA SARDEGNA, AL FINE DI ASSICURARE LA CONTINUITÀ TERRITORIALE

I sottoscritti Consiglieri,

PREMESSO che in data 27 gennaio 2011 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottati il 14 gennaio 2011, relativi all'imposizione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea – da e per la Sardegna – al fine di assicurarne la continuità territoriale;

CONSIDERATO che tali decreti danno conto

- della ormai prossima scadenza del vecchio regime di continuità territoriale;
- della avvenuta delega del Ministro delle Infrastrutture al Presidente della Regione Sardegna per convocare e presiedere la conferenza dei servizi per l'individuazione dei contenuti degli oneri di servizio da imporre ai trasporti aerei di linea;
- della sottoscrizione di un protocollo di intesa per la continuità aerea avvenuta il 7 settembre tra il Ministero delle Infrastrutture, l'Ente nazionale per l'aviazione civile e la Regione Autonoma della Sardegna, nel quale protocollo sono indicati i contenuti e le conclusioni della conferenza dei servizi che si è articolata in quattro sedute tra il marzo e il giugno del 2010;
- in data 13 aprile 2010 il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale n. 10 contenente misure per lo sviluppo del trasporto aereo che, all'art. 2, finanzia la continuità territoriale;

CONSIDERATO che

- tali decreti individuano un sistema di tariffe onerate massime agevolate a favore di residenti in Sardegna, disabili, giovani, anziani e studenti e un sistema di tariffe onerate massime non agevolate riservate a tutti gli altri passeggeri;
- gli stessi decreti dispongono che gli oneri di servizio pubblico definiti dalla conferenza di servizi entrano in vigore il 27 Marzo 2011;

PRESO ATTO che successivamente alla pubblicazione dei decreti ministeriali un comunicato ufficiale della Regione informava che il Presidente della Regione e l'assessore ai Trasporti avrebbero chiesto la sospensione del decreto, l'esame del contenuto ed eventualmente la sua revisione al fine di garantire la parità di trattamento tra i passeggeri residenti e i non residenti, introducendo quindi la tariffa unica agevolata;

AVENDO APPRESO dalla stampa che il Ministro delle Infrastrutture ha sospeso la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale europea dei decreti, e che tale fatto blocca l'intera procedura dei bandi contenuta nelle disposizioni;

RICHIAMATE le norme stringenti - sia come procedure, sia come tempistica - contenute nell'articolo 16 del Regolamento CE 1008/2008 che detta disposizioni per la prestazione di servizi aerei nel territorio comunitario;

CONSIDERATE le conseguenti, gravissime problematiche sia in relazione all'imminenza della nuova stagione turistica, sia perché le Compagnie aeree hanno già predisposto l'organizzazione dei propri voli in base ai decreti pubblicati, e infine perché è reale il pericolo che il tempo necessario per la revisione dei decreti e per l'avvio delle nuove procedure superi la scadenza del vecchio regime di continuità, costringendo i sardi a non essere garantiti da tariffe agevolate nei loro spostamenti aerei da e per la Sardegna;

CONSIDERATO altresì che in data odierna il Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti ha risposto alla Camera dei Deputati all'interrogazione dell'on. Pili ribadendo quanto segue: "(...) i parametri sulla cui base si articolano i nuovi provvedimenti impositivi, nonché il nuovo regime onerato sulle rotte della Sardegna, sono stati determinati dalla conferenza di servizi presieduta dal Presidente della regione, che ha delegato, per l'occasione, l'assessore ai Trasporti, dottoressa Loretta, nel pieno rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia. Tale conferenza si è conclusa l'8 giugno 2010 ed i relativi verbali sono stati trasmessi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dalla Regione in data 5 novembre 2010. Da quanto risulta dalle delibere della Giunta regionale, consultabili sul sito internet della regione stessa, le varie richieste presentate dai rappresentanti della Regione alla conferenza di servizi sono state preventivamente discusse ed approvate dalla Giunta regionale";

PRESO ATTO che il Governo ha inoltre dichiarato che "non intende venir meno agli impegni assunti in sede di accoglimento della risoluzione n. 8-00064, anche per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo della tariffa unica per residenti e non residenti"

INTERPELLANO

il Presidente della Regione e l'Assessore dei Trasporti per sapere

- se il Presidente Cappellacci ha chiesto un incontro con il Ministro Matteoli sui temi indicati, in seguito alla richiesta di sospensione della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea dei provvedimenti di cui trattasi;
- se l'opzione della tariffa unica agevolata sia stata mai proposta dalla Regione Sardegna nel corso della conferenza dei servizi;
- se sia in corso una revisione dei contenuti dei decreti su citati per consentirne la modifica nel senso della proposizione di una unica tariffa agevolata valida per tutti i passeggeri senza distinzione tra residenti e non residenti;
- se la Regione Sardegna ha valutato l'entità delle risorse necessarie per coprire le compensazioni a favore dei vettori aerei nel caso si revocassero i decreti e ne vengano adottati altri che prevedono l'estensione della tariffa onerata agevolata a tutti i passeggeri nelle rotte aeree da e per la Sardegna;
- se non ritengono opportuno e necessario, vista l'importanza e l'urgenza dell'argomento oggetto di tale interpellanza, che la stessa, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 109 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, venga svolta nella prima seduta utile.

Cagliari, 10 febbraio 2011

f.to
Mario Bruno
Luigi Lotto
Gavino Manca
Cesare Moriconi